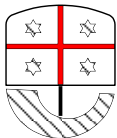


CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

Procedura riservata, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per la realizzazione di un servizio di medicina integrata presso l'ospedale Gallino di Pontedecimo per un periodo di 12 mesi, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi. Lotto unico. Gara n. xxxxxxx.

Indice

1. Art.1 – Oggetto d'appalto
2. Art.2 – Finalità del servizio
3. Art.3 – Destinatari del servizio
4. Art.4 – Attività connesse alla gestione del servizio
5. Art. 5 – Durata dell'appalto
6. Art. 6 – Modalità di organizzazione del servizio
7. Art.7 – Personale
8. Art.8 – Sede ed orario del servizio
9. Art.9 – Volumi di attività e importo del servizio e base d'asta.
10. Art.10 – Modalità di affidamento dell'appalto e criteri di aggiudicazione
11. Art. 11 – Modalità di pagamento
12. Art. 12 – Verifiche e controlli
13. Art. 13 – Trattamento dei dati personali
14. Art. 14 – Danni
15. Art. 15 – Subappalto
16. Art. 16 – Penali e risoluzione del contratto
17. Art. 17 – Responsabilità
18. Art. 18 – Trasparenza e anticorruzione
19. Art. 19 – Rinvio alle norme
20. Art. 20 – Oneri appaltatore
21. Art.21 – Sopralluogo
22. Art.22 – Controversie



Art. 1 – OGGETTO D'APPALTO

Il presente capitolato disciplina la gestione dell'attività relativa alla Medicina Integrata presso l'Ospedale Gallino di Pontedecimo a favore di soggetti affetti da patologie oncologiche, ematologiche, immunologiche e rare.

Art. 2 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Fornire ai pazienti il supporto di alcuni presidi terapeutici della Medicina Integrata finalizzati al trattamento del dolore osteoarticolare e di altri quadri nosologici (aspetti nutrizionali, psicologici, e relazionali) particolarmente in pazienti oncologici, immunologici, ematologici o affetti da malattie rare che hanno avuto conseguenze iatrogene da trattamenti farmacologici chemioterapici di lunga durata e/o interessati da problematiche cliniche-funzionali correlate alla patologia da cui sono interessati.

Art. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

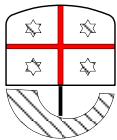
I destinatari del servizio sono pazienti del territorio dell'ASL3 affetti da patologie onco ematologiche, soprattutto per la gestione degli effetti collaterali dei trattamenti oncologici (chirurgia, chemioterapia e radioterapia), immunologiche e rare.

Art. 4 – ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni da includere nel servizio sono:

- 1) Agopuntura;
- 2) Applicazioni di campi elettromagnetici a bassissima intensità e frequenza;
- 3) Shiatsu;
- 4) Lifecoaching individuale e di gruppo;
- 5) Supporto psicologico individuale e di gruppo;
- 6) Programmi nutrizionali individualizzati;
- 7) Yoga.

Possono essere proposte, nel progetto tecnico/operativo (oppure offerta tecnica di gara), altre prestazioni di Medicina Integrata che possano essere valutate quale offerta migliorativa nel percorso oggetto del presente capitolato tecnico e prestazionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: massoterapia, musicoterapia). Per ciascuna prestazione proposta dovranno essere forniti almeno 4 protocolli, documentazione scientifica di supporto unitamente all'indicazione delle specifiche e documentate competenze richieste al professionista individuato. Sarà cura della



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Commissione giudicatrice valutarne l'utilità dell'inserimento nel Servizio.

Le prestazioni previste nel nomenclatore della specialistica ambulatoriale sono assoggettate al pagamento del ticket, qualora dovuto.

Le prestazioni sanitarie saranno erogate presso l'Ambulatorio di Medicina Integrata dell'Ospedale Gallino, negli spazi definiti dalla Direzione aziendale e allocati al piano terra come da planimetria disponibile all'interno degli allegati tecnici.

ASL 3, assume l'obbligo di fornire i suddetti locali dotati delle sole attrezzature di base per le attività ambulatoriali che potranno essere individuate in occasione del sopralluogo; mentre gli arredi e le attrezzature specialistiche e/o specifiche proprie delle singole attività sono a carico dell'appaltatore e devono essere idonee alla tipologia delle prestazioni richieste nell'orario e nella sede individuata. La strumentazione specifica e necessaria all'erogazione delle prestazioni è interamente a carico dell'appaltatore che deve assicurare il rispetto alla normativa vigente e ogni attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria.

Tutta la strumentazione elettromedicale che la ditta aggiudicataria del servizio metterà a disposizione, dovrà essere preventivamente autorizzata dal servizio di Ingegneria clinica della Asl prima della sua implementazione all'interno dell'Azienda.

L'affidatario mette a disposizione il personale sanitario o medico e professionale con requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività (vedi art.7).

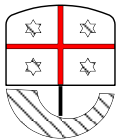
In ogni caso la responsabilità in ordine all'utilizzo della sopra citata strumentazione rimane in capo all'affidatario.

L'ASL provvederà al ri-addebito dei costi relativi alla pulizia dei locali e delle utenze (in relazione alla tariffa aziendale riparametrata sulla metratura assegnata) e allo smaltimento dei rifiuti (da quantificarsi prima dell'avvio dell'attività da parte della S.S. Gestione Rifiuti di ASL3, secondo le tipologie di prestazioni erogate). L'affidatario del servizio dovrà assicurare il rispetto della normativa e delle procedure aziendali vigenti per la corretta gestione dei rifiuti sanitari e ospedalieri, manlevando ASL 3 da qualunque responsabilità in sede civile e/o penale.

Dovrà essere presentato un elenco dei principali quadri clinici trattabili dal Servizio di Medicina Integrata con le specifiche di ciascun trattamento, il numero delle sedute per ciclo di trattamento ovvero il numero di accessi ambulatoriali in linea di massima previsti (vedi art.9).

L'invio dei pazienti all'Ambulatorio di Medicina Integrata avverrà tramite gli specialisti del S.S.R. (oncologi, ematologi, immunologi e/o esperti di malattie rare) con richiesta di visita per accesso al percorso di Medicina Integrata a favore di residenti sul territorio di ASL 3.

I pazienti dovranno essere presi in carico previa visita garantita da personale medico qualificato in attività di Medicina Integrata che redigerà per ogni singolo paziente un piano di trattamento, che dovrà essere condiviso con lo specialista inviante di riferimento e dovrà riportare l'indicazione della durata, le modalità di esecuzione della terapia scelta, nonché le norme di comportamento suggerite al paziente (inerenti l'alimentazione, le eventuali variazioni e/o limitazioni di attività motorie o comunque lavorative, e quant'altro ritenuto favorente il buon esito delle terapie previste dal piano individualizzato).



Analogamente dovrà essere prevista una visita medica di fine trattamento con la stesura di una relazione con le terapie effettivamente seguite, le eventuali interruzioni dell'iter terapeutico con relative motivazioni e lo stato di salute complessivo del paziente da inoltrare al medico inviante.

Per ogni paziente dovrà essere compilata all'inizio e al termine del percorso di cura la scala di valutazione SF36 (Short Form 36) o altra scala multidimensionale di valutazione della QdV (Qualità della Vita), preventivamente approvata dalla Direzione Medica Ospedaliera e dallo specialista aziendale di riferimento per la patologia.

Analogamente dovrà essere predisposta una relazione conclusiva per la Direzione Medica Ospedaliera anche ai fini di una valutazione del percorso attraverso gli specifici indicatori previsti e i valori di miglioramento complessivo rilevabili dalla consultazione della scala di valutazione prima e dopo il trattamento.

Art. 5 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 12 mesi con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali.

Art. 6 – MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'attività dovrà essere coordinata da un responsabile medico del servizio, garantita da personale medico sanitario e professionisti in possesso di titoli abilitanti alle discipline oggetto dell'appalto. (vedi art.7)

L'organizzazione interna della struttura deve essere improntata ai seguenti principi:

- consenso libero ed informato per ogni attività proposta;
- garanzia e rispetto della privacy.

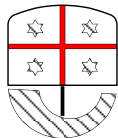
La documentazione, clinica e amministrativa, dovrà comprendere:

A) Documentazione clinica:

- richiesta dello specialista inviante;
- prima visita;
- piano individuale di trattamento;
- cartella clinica ambulatoriale del paziente;
- consenso informato del paziente;
- verbali delle riunioni di equipe;
- relazione conclusiva comprensiva degli strumenti di valutazione utilizzati;
- visita medica di fine trattamenti.

B) Documentazione amministrativa:

- relazione trimestrale dell'attività da inviare alla Direzione Medica Ospedaliera (vedi art.4)



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Dovranno essere assicurati gli obblighi informativi attraverso una puntuale registrazione dei dati di attività.

Dovrà essere redatta trimestralmente e trasmessa alla Direzione Medica Ospedaliera una relazione sull'attività svolta a favore dei pazienti trattati nell'ambulatorio.

Il report delle attività dovrà essere prodotto in formato elettronico comprendente per ciascun paziente, le prestazioni prenotate ed eseguite. Il suddetto deve consentire la valutazione delle attività svolte attraverso l'utilizzo di specifici indicatori di volume, processo ed esito, concordati con gli specialisti competenti per ciascuna patologia. A tale sistema dovrà avere accesso il personale medico della D.M.O del Gallino per le attività di vigilanza e controllo di competenza.

La gestione informatizzata del report dovrà assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (GDPR).

Art. 7 – PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà nominare un referente medico coordinatore (vedi art.6), cui è demandata la responsabilità della presa in carico dei pazienti, dell'organizzazione, della gestione e dello svolgimento del servizio. Il referente medico coordinatore dovrà essere in possesso del titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia con un curriculum attestante una comprovata esperienza nel campo della Medicina Integrata di almeno 5 anni.

Il servizio sarà svolto, oltre che dal referente medico coordinatore, da personale medico specialista e da professionisti nelle discipline previste (psicologi, nutrizionisti) in possesso dei titoli accademici e/o professionali riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento (legge n.4 del 14 gennaio 2013), per ciascuna tipologia di trattamento, con qualificata competenza per l'espletamento dell'attività ed esperienza curriculare documentata di almeno 3 anni. Per l'attestazione della qualifica di esperto nella disciplina specifica si farà riferimento alle indicazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del 18/05/2002 e si valuterà, ove prevista, l'iscrizione agli ordini o collegi specifici di riferimento per le diverse discipline.

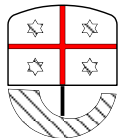
Dovranno essere presentate tutte le attestazioni certificanti l'avvenuta formazione (diplomi e attestati) e l'aggiornamento periodico; a tal fine, ove previsto, il personale dovrà essere in regola con la normativa ECM.

Per ogni tipologia di prestazione da erogare dovrà essere individuata ed espressamente dichiarata e attestata la qualifica dei professionisti.

È fatto obbligo fornire ai fini della stipula del contratto i nominativi degli operatori da impiegare e il relativo curriculum; si dovrà garantire la sostituzione del personale con altro avente i medesimi requisiti professionali dandone tempestiva comunicazione scritta.

L'ASL 3 si riserva la facoltà di chiedere, in qualunque momento, con motivazione scritta, la definitiva o temporanea sostituzione dell'operatore nel caso si verifichi grave disservizio.

L'aggiudicatario provvede alla copertura assicurativa del personale per R.C., infortuni e malattie, manlevando ASL3 da qualunque responsabilità in sede civile e/o penale, garantendo tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08) e, in generale, di tutta la normativa vigente a tutela di utenti e lavoratori.



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

L'aggiudicatario ha il compito di verificare i requisiti del personale preposto, anche in relazione alla copertura assicurativa professionale; tutto il personale è sottoposto agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato dall'ASL 3, dovrà indossare divisa di lavoro e tesserino di riconoscimento.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporterà la risoluzione/decadenza della convenzione previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda.

Deve essere garantito il rispetto, da parte del personale, della normativa nazionale in materia di indicazioni igienico-sanitarie atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19.

Il personale dovrà esibire un cartellino identificativo e dovrà indossare una divisa differente da quelle del personale ASL3, oltre ad essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuali e dispositivi medici (DPI – DM) con particolare attenzione a quelli dedicati al contenimento della diffusione del COVID-19, (gli oneri si intendono a carico dell'affidatario).

Art. 8 – SEDE ED ORARIO DEL SERVIZIO

L'attività, esclusivamente di carattere sanitario, sarà svolta presso l'ambulatorio di medicina integrata dell'Ospedale Gallino di Pontedecimo, negli spazi messi a disposizione dalla Direzione Aziendale (vedi planimetria allegato 1).

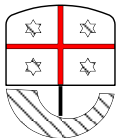
Le attività a supporto e i servizi di segreteria, dell'organizzazione che prenderà in carico il servizio, dovranno essere garantite dall'appaltatore in sedi proprie.

L'apertura dell'ambulatorio dovrà essere articolata settimanalmente e dovrà prevedere l'erogazione delle prestazioni dal lunedì al venerdì con fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00.

Art. 9 – VOLUMI DI ATTIVITA' IMPORTO DEL SERVIZIO E BASE D'ASTA

L'importo del servizio è stabilito in max. € 150.000,00 annui (IVA esclusa) e comprende la presa in carico ed il trattamento di presunti 300 pazienti/anno. Il numero max di pazienti potrà essere rimodulato in base alla scontistica offerta. Per ogni paziente, per trimestre, dovranno essere previsti da un minimo di 4 a tutti i trattamenti della Medicina Integrata con le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	INDICATORE
AGOPUNTURA	Almeno 3 mesi di terapia con non meno di 10 sedute
CAMPI ELETTROMAGNETICI (MAGNETOTERAPIA)	Almeno 3 mesi di terapia con non meno di 20 sedute
SHIATSU	Almeno 3 mesi di sedute con non meno di 10 sedute
LIFECOACHING	Almeno 3 sedute



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

PROGRAMMA NUTRIZIONALE INDIVIDUALIZZATO	Almeno 6 settimane di supporto nutrizionale
SUPPORTO PSICOLOGICO	Almeno da un minimo di 5 a 8 sedute
YOGA	Almeno 8 sedute

La base d'asta è stata computata sulla base di un costo medio di 500 euro a paziente, secondo le modalità sopra specificate.

L'importo trimestrale verrà riconosciuto moltiplicando il costo unitario a paziente (offerto in sede di gara) per il numero di pazienti presi in carico che abbiano effettuato i percorsi terapeutici, come sopra indicato.

In caso tale percorso non venga completato, ma raggiunga almeno il 50% delle prestazioni previste, verrà riconosciuto all'aggiudicatario un importo pari al 50% del costo unitario a paziente offerto in sede di gara.

Fatta salva la valutazione delle cause determinanti l'abbandono del percorso che sarà validata dalla DMO con gli specialisti aziendali di riferimento prima dell'atto di liquidazione di ciascuna fattura trimestrale, oltre che dalla valutazione dello specialista aziendale di riferimento per la patologia in questione.

Ogni paziente potrà essere computato nella fatturazione un'unica volta.

La fornitura di eventuali materiale sanitario (quali ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, teli, disinfettanti, guanti monouso), comporteranno un addebito all'aggiudicatario dei relativi costi e potranno essere tenuti in considerazione al momento dell'emissione della fattura trimestrale.

Art. 10 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

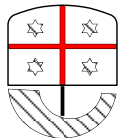
L'appalto sarà affidato con il sistema della procedura riservata ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e sotto-criteri di seguito indicati di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, anche in presenza di una sola offerta valida. Per quanto riguarda le offerte anomale si applicherà l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta complessiva sarà valutata da un'apposita commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che assegnerà un punteggio a ciascun partecipante sulla base dei seguenti elementi:

1) Progetto tecnico: punti 70;

2) Prezzo: punti 30.

1) PROGETTO TECNICO (per un massimo di punti 70)

**REGIONE LIGURIA**

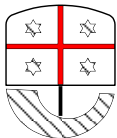
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE**STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

I partecipanti dovranno presentare un **Progetto tecnico di massimo 30 pagine (facciate) formato A4 (carattere ARIAL dimensione del carattere 10, interlinea 1,5)**, proponendo servizi corrispondenti alla richiesta ed alle caratteristiche di cui al presente capitolato.

Il **Progetto tecnico** (ovvero l'Offerta tecnica), per ciascuna prestazione proposta dovrà prevedere almeno 4 protocolli (come già illustrato all'art.4), oltre alla documentazione scientifica di supporto unitamente all'indicazione delle specifiche e documentate competenze richieste ai professionisti individuati, con i requisiti e i sotto-requisiti di valutazione dello schema seguente, punteggio massimo attribuibile: punti 70/100

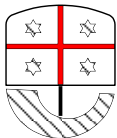
REQUISITO/ SOTTOREQUISITO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
	PERSONALE IMPIEGATO	SUBTOTALE 30 PUNTI COSÌ SUDDIVISI:	
La valutazione sarà comparativa e verrà effettuata sulla base del curriculum formativo e professionale, come da descrizione a fianco. <u>E' obbligatorio il titolo di studio di Laurea in Medicina e Chirurgia</u>	<i>Valutazione del curriculum del referente medico coordinatore: dovrà essere in possesso del titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia con un curriculum attestante una comprovata esperienza nel campo della Medicina Integrata di almeno 5 anni.</i>	10	Q2
La valutazione sarà comparativa e verrà effettuata sull'equipe professionale messa a disposizione sulla base dell'esperienza e dei titoli professionali e/o accademici posseduti dai singoli componenti, come da descrizione a fianco.	<i>Curricula del Personale medico e professionisti sanitari: psicologi, nutrizionisti, dietologi e professionisti vari, con qualificata competenza per l'espletamento dell'attività ed esperienza curriculare documentata di almeno 3 anni. Per l'attestazione della qualifica di esperto nella disciplina specifica si farà riferimento alle</i>	20	Q2



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

<u>Sono obbligatori i titoli di studio e le qualifiche come indicato nella descrizione a fianco.</u>	<i>indicazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del 18/05/2002 e si valuterà, ove prevista, l'iscrizione agli ordini o collegi specifici di riferimento per le diverse discipline. Sarà valutata la tipologia del percorso formativo e il livello di complessità delle competenze acquisite in corsi di formazione di elevata qualificazione riconosciuta da enti di livello nazionale ed internazionale in conformità alle disposizioni della Legge n.4 del 14/01/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate".</i>		
---	--	--	--

REQUISITO/ SOTTOREQUISITO E DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
PROTOCOLLI E REPORTISTICA	SUBTOTALE 30 PUNTI COSÌ SUDDIVISI	
Descrizione di almeno 4 protocolli per ogni area: 1) patologie ematologiche, 2) immunologiche, 3) rare 4) oncologiche.	10	Q1
Descrizione di un sistema di reportistica informatizzato che consenta l'evidenza delle attività svolte attraverso l'utilizzo di specifici indicatori di volume, processo ed esito.	20	Q1

**REGIONE LIGURIA**

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE**STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

REQUISITO/ SOTTOREQUISITO E DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	CRITERIO DI VALUTAZIONE
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	SUBTOTALE 10 PUNTI	
Prestazioni aggiuntive ulteriori rispetto a quanto richiesto nel Capitolato.	10	Q1
TOTALE OFFERTA TECNICA	MAX 70 PUNTI	

2) **PREZZO** verrà assegnato un punteggio massimo **di 30 punti**, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

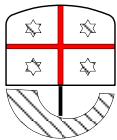
R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse, utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto **fossero soltanto due**, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula:

- **PREZZO: massimo punti 30**, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\text{min}}) / P \text{ con}$$



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{\min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

In caso di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

Nel caso pervenisse una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto all'unica ditta offerente.

Art. 11 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La fatturazione delle prestazioni avrà cadenza trimestrale.

Il servizio, reso nei modi disciplinati dal capitolato di appalto e relativi allegati, sarà oggetto di fatturazione da parte della ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture in formato elettronico a fronte dei servizi prestati e/o degli ordini evasi.

Le fatture andranno intestate a: ASL3 - Sistema Sanitario Regione Liguria, Via Bertani, 4 — 16125 Genova.

La fattura dovrà indicare con precisione il numero e la data del buono d'ordine, il tipo di servizio prestato, che dovrà corrispondere a quello richiesto, nonché il CIG n come assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

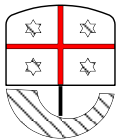
Il pagamento della relativa fattura, ove non emergano contestazioni sulla natura e/o l'oggetto del servizio, dovrà intendersi mediante mandato di pagamento secondo la normativa vigente.

Ad ogni fattura dovrà corrispondere l'emissione della prevista relazione trimestrale da inviare alla Direzione Medica Ospedaliera per le verifiche di competenza.

Art. 12 – VERIFICHE E CONTROLLI

L' Azienda vigilerà sulla piena osservanza da parte della contraente assuntrice di quanto contenuto nel presente capitolato e svolgerà attività di verifica e di valutazione della qualità del servizio erogato in relazione all'aderenza ai piani di lavoro e ai piani di assistenza programmati e ai dati degli indicatori. La ASL si riserva il diritto di procedere a verifica periodica dell'adeguatezza del personale fornito.

Inoltre, con cadenza trimestrale i Nuclei Operativi di Controllo aziendali (NOC) effettueranno una valutazione della tenuta della documentazione clinica.



Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del "Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nonché del D. Lgs. 196/2003 per quanto applicabile l'Operatore economico aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili.

All'Operatore economico, pertanto, spetterà ogni incombenza correlata all'esecuzione dell'incarico in questione e necessaria/opportuna all'esercizio dei compiti affidati, attribuendogli il potere di adottare in piena autonomia ogni iniziativa e/o intervento ritenuto idoneo a garantire il corretto espletamento della funzione attribuitale. Quanto sopra, fermo restando l'obbligo di operare nel rispetto delle vigenti normative di legge in materia di protezione di dati personali.

Sarà cura della committente nominare un operatore dell'Operatore economico quale Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Operatore economico in base alla nomina a Responsabile del Trattamento dovrà, in particolare, espletare i seguenti compiti:

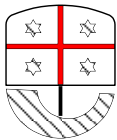
- nominare gli autorizzati al trattamento all'interno della struttura e fornire loro dettagliate istruzioni operative;
- verificare almeno annualmente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati del trattamento;
- assicurare la predisposizione e aggiornamento di un sistema di sicurezza dei dati conforme alle misure minime prescritte nel Dlgs. 196/2003 s.m.i.;
- assicurare e verificare che i dati oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs. 196/2003 e s.m.i.;
- assicurarsi che ogni nuovo assunto nell'arco di tempo dell'appalto in oggetto venga incaricato al trattamento dei dati.

L'Operatore economico deve far pervenire alla Contraente copia della documentazione regolarmente firmata dal personale dipendente all'inizio del servizio e ogni volta si verifichi la sostituzione di personale. Competono all'A.S.L. 3, in modo autonomo ed indipendente, i poteri di vigilanza e controllo sulla qualità ed il buon andamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

Art. 14 – DANNI

L'aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che venisse causato ai beni mobili ed immobili, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale.

Qualora non si provvedesse al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente, a spese dell'aggiudicataria, trattenendo l'importo sul pagamento di prima scadenza.



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Art. 15 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto in qualsiasi forma per l'erogazione del servizio aggiudicato, vista la tipologia dei servizi in gara e la fragilità dei pazienti cui sono destinati.

Si veda, *ex multis*, Tar Toscana Firenze Sentenza n. 371 del 28/03/2020.

Art. 16 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

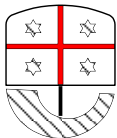
Ogni inosservanza del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi non ancora liquidate.

Pertanto, nel caso in cui per ragioni imputabili direttamente all'aggiudicatario, o configuranti a carico di essa l'ipotesi di "culpa in vigilando" e non adeguatamente giustificate nei termini assegnati in sede di contestazione scritta, il servizio subisca ingiustificate interruzioni, anche di breve durata, o si rilevi difforme da quanto previsto dal presente capitolato, verranno applicate le seguenti penalità:

- Euro 200,00 (ad operatore mancante) per mancato rispetto dell'organico, da calcolarsi per ogni giorno di inadempienza; in caso di sostanziale difformità del servizio reso rispetto alle caratteristiche stabilite, da calcolarsi altresì per ogni giorno di ritardato adeguamento a partire dal giorno di accertamento delle anomalie; in caso di inosservanza rilevante degli obblighi previsti nel presente capitolato e delle ulteriori obbligazioni stabilite in sede contrattuale;
- Euro 200,00 per turn-over degli operatori superiore al 20% annuo applicabile ad ogni operatore oltre il suddetto limite;
- Euro 300,00 per ogni operatore impiegato con caratteristiche difformi a quelle richieste dal capitolato, per ogni giorno di presenza dello stesso;
- Euro 100,00 per ogni contestazione relative ad inadempienze organizzative di cui all'art.6 del presente Capitolato, compresa l'attività di reportistica;
- Euro 100,00 per ogni prodotto non fornito propedeutico all'effettuazione del servizio, non facenti parte degli oneri esplicitamente riferiti ad ASL3;
- Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da intendersi anche via mail, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 2 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo suddetto l'ASL3 deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al presente articolo.

È fatto salvo in ogni caso il diritto dell'ASL3 al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti direttamente o indirettamente imputabili alle inadempienze sopra descritte. La presenza o la reiterazione delle inadempienze contestate costituiscono comunque causa di risoluzione anticipata del contratto.

Sono sempre a carico dell'appaltatore le deficienze di servizio dipendenti da:



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

- Ritardi nelle forniture di materiali, difformità degli stessi rispetto alle caratteristiche richieste, manodopera ed altro che non consente il tempestivo svolgimento del servizio;
- carenza di personale;
- scioperi, limitatamente agli scioperi aziendali.

ASL3 ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legislazione vigente e nello specifico come espressamente previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, qualora si verifichino le seguenti ipotesi:

- sia intervenuto a carico dell'aggiudicataria stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e di qualsiasi altra condizione equivalente;
- ripetute e gravi inosservanze di norme legislative e regolamentari in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;
- gravi violazioni delle norme contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
- negligenza grave o reiterata nell'adempimento del servizio.

In ogni caso ASL3 ha la facoltà di risolvere il contratto in caso di un abbandono superiore al 30% dei pazienti seguiti, in assenza di motivazioni cliniche validate dallo specialista aziendale di riferimento per la patologia del paziente e solo a seguito di una valutazione delle cause determinanti l'abbandono del percorso validata dalla DMO insieme agli specialisti aziendali.

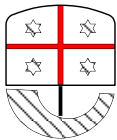
Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto. Rimane stabilito che nessun compenso, indennità o altro spetterà all'aggiudicataria, la quale avrà diritto al solo pagamento di quanto effettivamente realizzato.

Art. 17 – RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare con una Società di assicurazioni una polizza per coprire ogni rischio derivante dalla gestione del servizio. Tale polizza dovrà esonerare l'Asl 3 da ogni responsabilità per morte, infortuni temporanei e/o permanenti e danni che dalla gestione del servizio dovessero derivare agli utenti e agli operatori nonché per danni arrecati ai locali consegnati.

Art. 18 – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nell'esecuzione della presente convenzione, le parti contraenti sono soggette alla normativa italiana (Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, e D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i. inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000,



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione.

In particolare le parti si impegnano a rispettare i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7 della L. 30/12/1991 n. 412 ed all'art.53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 19 – RINVIO ALLE NORME

Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale e nella lettera d'invito, si fa rinvio al Regolamento dell'Attività Contrattuale di cui all'Atto Aziendale ed alle norme regionali e statali vigenti in materia di pubblici contratti. Ai sensi dell'art. 1341 del C.C. la Operatore economico aggiudicataria dichiara di accettare tutti gli articoli del presente Capitolato

Si fa altresì rinvio al "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" dell'ASL3 la cui eventuale violazione degli obblighi dallo stesso derivanti comporta la decadenza del contratto.

Art. 20 – ONERI APPALTATORE

Ogni onere del presente Capitolato non esplicitamente riferito ad ASL 3 è da intendersi a carico dell'appaltatore.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si menzionano: il materiale di consumo, quello sanitario, i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), i detergenti e i disinfettanti.

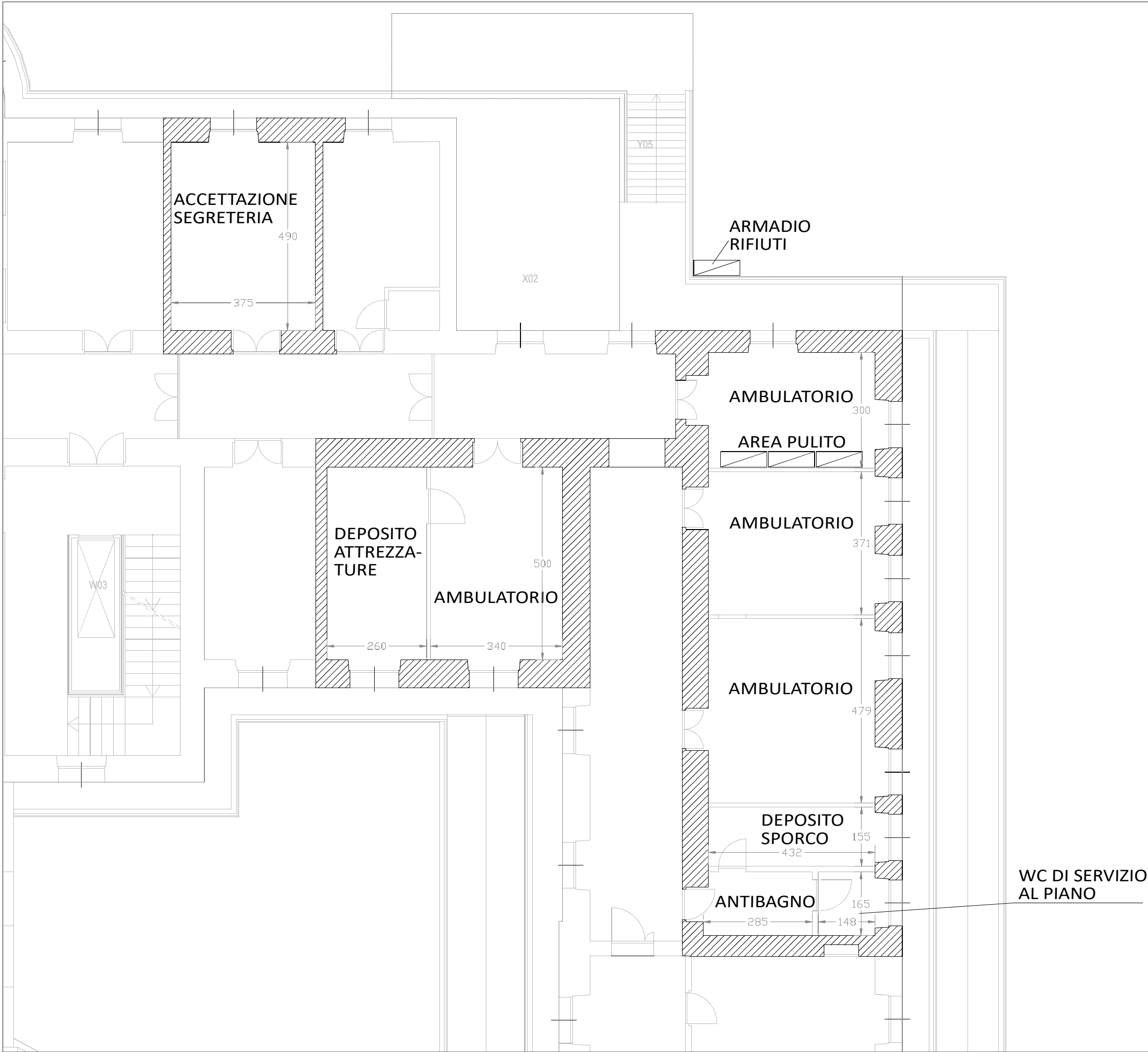
Art. 21 – SOPRALLUOGO

Il concorrente potrà effettuare un sopralluogo, (N.B. in data da definire in base ad indizione procedura e termine scadenza presentazione offerte), presso l'Ospedale Gallino, se lo riterrà necessario ai fini della formulazione dell'offerta, previo accordo con ASL 3

Il sopralluogo dovrà effettuarsi nel massimo rispetto delle misure di prevenzione della pandemia COVID-19 (max due persone per organizzazione), secondo le prescrizioni della Direzione sanitaria e secondo le disposizioni vigenti al momento dello stesso e secondo le prescrizioni di ASL3.

Art. 22 – CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra L'A.S.L. e l' Operatore economico aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale è deferita al foro di Genova.





Sistema Sanitario Regione Liguria
Via Bertani 4 - 16125 Genova - tel 010 84911 - fax 010 8497625 - C.F. e P. IVA 03399650104

REPARTO MALATTIE RARE
OSPEDALE GALLINO

ASL3 - OSPEDALE GALLINO
Via Operaivia Ospedale Gallino 5, Genova-Pontedecimo

Progetto:

STATO DI FATTO

Elaborato:
1067_CE_AA_00

Oggetto:
Reparto Malattie Rare Ospedale Gallino

Scala:
1:100

Data prima emissione:
08/09/2021

Rev.	del	Note
01	03/08/2021	
02	10/08/2021	INTEGRAZIONI
03	08/09/2021	INTEGRAZIONI

Il Direttore Generale:

Il Direttore del Dipartimento Tecnico
Amministrativo